



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0030728 del 17/12/2012

Alla cortese attenzione del

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
direzione generale per le valutazioni ambientali
via Cristoforo Colombo 44-00147 Roma

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale per il paesaggio e le Belle Arti
l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV
via di San Michele, 22
00153 Roma

Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto
e Promozione Sostenibilità Ambientale
v.le della Fiera, 8
40127 Bologna

Provincia di Ravenna
Settore Ambiente e Territorio
P.zza Caduti per la Libertà 2/4
48121 Ravenna

Comune di Castel Bolognese
P.zza Bernardi 1
48014 Castel Bolognese(RA)

Comune di Solarolo
via G. Matteotti, 3
48027 Solarolo (RA)

Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A
via Bergamini, 50
00159 Roma

Soc. Anas S.p.A
Istituto Vigilanza Concessioni
Autostradali
via Po, 19
00198 Roma

Comune di Faenza
Settore territorio
Via Zanelli 4
48018 Faenza (RA)

Regione Emilia Romagna
alla cortese attenzione
del presidente
v.le Aldo Moro 52
40127 Bologna

COMUNE DI FAENZA
ALLA ATTENZIONE
DEL SINDACO
COME PRESIDENTE
DELL'UNIONE DEI
CORUNI.
PIAZZA DEL POPOLO 31
48018 FAENZA(RA)



OGGETTO:

PARERE IN MERITO ALLA PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE SUL "PROGETTO DI AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A14 NEL TRATTO

BOLOGNA-SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE PER RAVENNA E NUOVO SVINCOLO DI SOLAROLO- CASTEL BOLOGNESE.

REGIONE EMILIA ROMAGNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 NOVEMBRE 2012, N. 1690.

Io sottoscritta NADIA DALMONTE dichiaro di aver visionato il parere della Regione e vi scrivo quello che penso.

La valutazione d'impatto ambientale se fosse stata fatta in base alla bozza (fatta dalla sottoscritta) che vi allego (e chi vuole capire capisce)

il parere di valutazione d'impatto ambientale sarebbe stata molto più favorevole a NORD EST, invece la Regione si è dovuta adattare ad un progetto

a NORD EST vicino a un'area cimiteriale, un pò anomalo visto gli ampi spazi che ci sono.

La bozza che vi allego è solo per farvi capire che questa soluzione è distante dalle abitazioni, è più distante dalle fasce cimiteriali e non rimane

a metà di un ponte e in quanto alla sicurezza, se la SPEA ha giudicato il progetto a NORD EST accettabile visto che si colloca a sufficiente distanza

dall'interconnessione per RAVENNA, non capisco perchè insistere così tanto su un progetto a SUD OVEST a mio parere ridicolo, visto gli ampi spazi a

NORD EST.

Sarà perchè il comune di SOLAROLO nel progetto a NORD EST ha inserito le terre produttive e i proprietari non intendono essere espropriati perchè

non hanno trovato accordi intercomunali?

Sarà perchè a NORD EST ci sono proprietari di serie A?

Nel PSC l'area produttiva veniva attuata solo con l'uscita del casello.

Penso che la PROVINCIA doveva visionare e lasciare gli spazi per la progettazione migliore già nel 2001, quando ha inserito terre produttive dove

ancora ad oggi c'è del frutteto e seminativo, obbligando un progetto a SUD OVEST.

Mi auguro che il MINISTERO valuti la soluzione a NORD EST e metta un punto fermo a questo progetto.

CHIEDO:

CHE SIA PRESO IN CONSIDERAZIONE IL PROGETTO A NORD EST VISTO GLI AMPI SPAZI.

ALLEGRO:

LA MIA PRECEDENTE OSSERVAZIONE E LA BOZZA (DA ME DISEGNATA SOLO A SCOPO DIMOSTRATIVO)

RESTO IN ATTESA DI UNA RISPOSTA PRIMA DI INTRAPRENDERE ULTERIORI O ALTRE AZIONI.

DISTINTI SALUTI :

DALMONTE NADIA IN FABBRI

Nadia Dal Monte

12/12/2012

BOZZA
FATTA DA
ME SOPRA
DISEGNO
DELLA
SPEA.

Mattia
Dall'ombra



Alternativa progettuale
accettabile

SOLUZIONE NORD-EST
Alternativa progettuale
accettabile



Da un punto di vista tecnico-stradale questa soluzione potrebbe risultare accettabile, in quanto si colloca a sufficiente distanza dall'interconnessione. Per quanto riguarda le interferenze con il territorio, in analogia alla soluzione Sud-Ovest adottata in progetto, anche in questo caso lungo la SP47 sono presenti abitazioni sia sul lato Nord sia Sud rispetto alla rotonda di collegamento fra svincolo autostradale e viabilità locale.

La soluzione non è però compatibile con i vincoli territoriali vigenti, in quanto dal PTCP di seguito allegato (elaborato MAM-QPRM-017), risulterebbe ivi presente la nuova area di espansione per attività produttive (in colore violetto).

(ULTIMA OSSERVAZIONE SPEDITA A TUTTI)
GLI.ENTI IL 14-03-2012

Oggetto: osservazione al progetto definitivo di Autostrade per l'Italia (autostrada A14: Bologna-Bari-Taranto) ampliamento alla quarta corsia tratto: Bologna San Lazzaro diramazione Ravenna e S.3 nuovo svincolo di Solarolo Castel Bolognese.

Depositato in tali comuni alla data 01-07-2011 e il dvd contenente gli elaborati ed allo studio di impatto ambientale "chiarimenti e integrazioni" depositato sempre in tali comuni il 07-02-2012.

Io sottoscritta Dalmonte Nadia nata a Faenza il 14-01-1969 e residente a Solarolo in via C.N.pilastrino n.17 provincia di Ravenna, in qualità di proprietaria del terreno posto nei comuni di Solarolo e Castel Bolognese censito al foglio 1 mapp. 292-344 nel comune di Castel Bolognese catasto terreni e foglio 1 mapp. 169 nel catasto fabbricati e nel comune di Solarolo foglio 16 mapp. 201-115-118-119-150 e foglio 20 mapp. 139-140-141- 142-143-158-159-189 catasto terreni e foglio 16 mapp. 203 e foglio 20 mapp. 184 sub.4 e sub.5-185 sub.1 catasto fabbricati.

Dichiaro

di aver visionato il dvd contenente gli elaborati al progetto ed allo studio di impatto ambientale "chiarimenti e integrazioni" e di aver constatato nonostante la mia precedente osservazione spedita a tutti gli enti il 19-09-2011, la continua ostinazione da parte di Autostrade per l'Italia, a presentare un progetto che oltre ad espropriare parte del mio terreno (diramazione per Ravenna) danneggi la mia abitazione e proprietà in vicinanza al casello di Solarolo-Castel Bolognese, con danni statici e lesioni a causa delle vibrazioni conseguenti all'incremento del passaggio dei mezzi pesanti, l'aggravio dell'inquinamento atmosferico e la situazione anche peggiore dell'inquinamento acustico.

Ribadisco

come ho già specificato nella precedente osservazione, come questo progetto e soprattutto il comportamento di alcuni enti, abbia vincolato la mia proprietà con disegni che gravavano a ridosso della mia abitazione e sul mio terreno (e per chi dice che non esiste un vincolo, provate voi a vendere una proprietà attornata da una progettazione indefinita).

Ribadisco

Che nel Comune di Solarolo è stata inserita un'area edificabile a destinazione industriale di circa 110 ettari a ridosso della mia proprietà (zona industriale ambito 23 del PTCP che viene attuata nel PSC solo contestualmente alla realizzazione del nuovo casello autostradale. Vedi norme di attuazione del PSC a cui ho fatto osservazione) e che nel 2006 volendo vendere, sono venuta a conoscenza del progetto di una rotatoria d'entrata al futuro casello autostradale sul mio terreno a ridosso della mia abitazione di residenza, privandomene l'accesso d'entrata e svalutandomi l'abitazione.

Ho fatto varie domande ai P.R.G dei comuni di Solarolo e Castel Bolognese chiedendo che modificassero la destinazione anche del mio terreno da agricolo ad edificabile, visto i disagi che mi gravavano da questa infrastruttura, ma tutte hanno avuto esito negativo.

Nel 2009 gli stessi comuni insieme al territorio faentino hanno portato avanti lo stesso progetto di entrata al casello (sempre sulla mia proprietà) nell'adozione del P.S.C. a cui ho fatto regolare osservazione chiedendo sempre di modificare il mio terreno in edificabile.

Si è poi arrivati all'approvazione del P.S.C. con gli attuali sindaci di Solarolo-Castel Bolognese nel 2010, dando esito negativo alla mia domanda e rimandando il progetto d'entrata ed eventuali svincoli in un secondo tempo.

Per tanto

Alla luce dei fatti (tutti dimostrabili) e le vicissitudini che ho dovuto sopportare in questi anni: visto che questo progetto va a beneficiare solo proprietari terrieri non residenti nella zona interessata di Solarolo,

compreso intestatario n.12 (numero ordine di ditte espropriate nel Comune di Solarolo da parte di Autostrade) una società dove il maggiore azionario ha beneficiato di un terreno edificabile distante dall'autostrada, ma sempre nel Comune di Solarolo.

Visto che fra gli espropriati del Comune di Solarolo sono l'unica ad essere sia residente nelle vicinanze del progetto, sia proprietaria di terreno espropriato che non ha avuto benefici ma solo disagi

Per tutti questi motivi

RIFIUTO L'ESPROPRIO ED ESPRIMO PARERE NEGATIVO AL PROGETTO, PERCHE' NON INTENDO CHE LO STESSO TOCCHI IN QUALSIASI MODO LA MIA PROPRIETA', COMPRESO L'AMPIAMENTO DELLA S.P.47 BORELLO-PILASTRINO E LA STRADA COMUNALE VIA PRATI BENTONI.

Ribadisco che

MI AUGURO CHE QUALCUNO PIU' IN ALTO ESAMINI LA SITUAZIONE PER RENDERSI CONTO CHE CERTE "CHIMICHE" SONO FATTE SOLO PER ALCUNI MA NON PER TUTTI (CHISSA' IL PERCHE'?!)

Dichiaro

di aver visionato la soluzione nord-est (l'alternativa progettuale accettabile da un punto di vista tecnico-stradale) e mi chiedo perché, prima del PTCP e PSC, le amministrazioni hanno sempre detto che il progetto a nord-est non era possibile farlo, perché troppo vicino alla diramazione per Ravenna. Che sia stato solo per dare dei benefici ad alcuni e disagi ad altri? Chissà?!

Anche in questa progettazione di nord-est, ci sono case, sia a nord che a sud, ma con una distanza molto maggiore (come si può vedere anche dagli elaborati). E' vero che questa soluzione è vincolata dal PTCP e PSC, ma è vero anche che la zona produttiva verrà attuata solo con l'uscita del casello.

Mi auguro

che valutazione impatto ambientale della regione e il ministero facciano un buon lavoro visto che questo progetto "svincolo di Solarolo-Castelbolognese" va ad emettersi sulla provinciale in un modo ridicolo, a mio parere. Mi chiedo come può il sindaco di Castelbolognese accettare un progetto nel suo territorio disagiando i suoi cittadini e i suoi terreni, visto che lo si poteva fare a nord-est sotto il comune di Solarolo dove i terreni hanno avuto i benefici della terra industriale.

Resto in attesa di una risposta prima di intraprendere ulteriori o altre azioni.

Distinti saluti

Dalmonte Nadia in Fabbri

12-12-2012